



Folgore a Cesano: la guerra in trincea torna protagonista

Pubblicato il 18/03/2026

Presso il **Centro Addestramento Tattico (CAT)** della Scuola di Fanteria di Cesano, i Paracadutisti del **187° Reggimento Paracadutisti "Folgore"** hanno recentemente condotto l'esercitazione **"Sagittario"**, un'attività addestrativa ad alta intensità finalizzata allo sviluppo di **capacità operative coerenti con gli scenari contemporanei**.

L'attività si inserisce nel quadro della preparazione della **Brigata Paracadutisti "Folgore"**, da sempre uno degli assetti di punta dell'Esercito Italiano, e si è svolta in ambienti urbanizzati, simulando contesti realistici caratterizzati da **elevata complessità operativa**. Le unità si sono confrontate in esercitazioni a partiti contrapposti, replicando situazioni tattiche che prevedono la presenza simultanea di **minacce simmetriche, asimmetriche e ibride**.

L'obiettivo principale dell'esercitazione è stato quello di consolidare la capacità dei reparti di operare in **scenari dinamici e instabili**, nei quali la rapidità decisionale, la coordinazione tra le unità e l'adattabilità rappresentano fattori determinanti per il successo della missione.

In questo contesto, il CAT di Cesano si conferma un polo fondamentale per la **formazione avanzata della fanteria**, capace di offrire ambienti addestrativi realistici e tecnologie aggiornate, indispensabili per preparare il personale militare alle **sfide operative del presente e del futuro**.

Il ritorno del trench warfare tecniche procedure e nuove minacce

Uno degli elementi centrali dell'esercitazione "Sagittario" è stato il **combattimento in trincea**, una forma di ingaggio che, pur evocando i conflitti del passato, si è dimostrata **nuovamente attuale nei teatri operativi contemporanei**.

I Paracadutisti del 187° Reggimento hanno perfezionato:

- le procedure di **progressione in trincea**;
- la **bonifica delle postazioni nemiche**;
- la **difesa di capisaldi fortificati**.

Si tratta di attività che richiedono **elevata precisione, coordinamento e prontezza decisionale**, oltre a una solida conoscenza delle tecniche di combattimento ravvicinato.



Il contesto operativo simulato ha imposto ai militari di affrontare **minacce eterogenee**, tra cui la presenza di avversari regolari e irregolari, l'impiego di dispositivi improvvisati e la necessità di operare in ambienti fortemente degradati. In tali condizioni, la capacità di muoversi e

combattere all'interno di sistemi di trincee rappresenta un elemento cruciale per il **controllo del terreno e la sopravvivenza delle unità**.

Il ritorno di questo tipo di addestramento riflette l'evoluzione dei conflitti moderni, nei quali elementi tradizionali si combinano con tecnologie avanzate, dando vita a un **campo di battaglia ibrido**. Le trincee, infatti, non sono più soltanto strutture difensive statiche, ma diventano parte integrante di sistemi complessi che includono **sensori, droni e reti di comunicazione**.

Tecnologia e interoperabilità la chiave della prontezza operativa

Accanto alle tecniche tradizionali di combattimento, l'esercitazione "Sagittario" ha visto un significativo impiego di **tecnologie innovative**, in particolare:

- **Aeromobili a Pilotaggio Remoto (APRM);**
- piattaforme di **micromobilità tattica**.

L'utilizzo dei droni ha consentito alle unità di migliorare la **consapevolezza situazionale**, facilitando l'individuazione delle minacce e la pianificazione delle manovre in ambiente urbano complesso. Le piattaforme di micromobilità, invece, hanno incrementato la rapidità di movimento dei reparti, garantendo **maggiore flessibilità tattica** anche in spazi ristretti e difficilmente accessibili.



Questi strumenti rappresentano un vero e proprio **moltiplicatore di capacità**, in grado di aumentare l'efficacia operativa senza incrementare significativamente l'esposizione al rischio del personale. La loro integrazione nelle procedure addestrative testimonia la volontà dell'Esercito Italiano di mantenere un elevato livello di **modernizzazione e adattamento ai nuovi scenari di conflitto**.

Le attività svolte a Cesano si inseriscono nel più ampio percorso di preparazione operativa della Brigata Paracadutisti "Folgore", orientato a garantire elevati standard di **prontezza, interoperabilità e capacità di risposta**.

In un contesto internazionale sempre più instabile, la capacità di operare in modo integrato, rapido ed efficace rappresenta un requisito imprescindibile per le unità paracadutiste. L'esercitazione "Sagittario" conferma il ruolo centrale dell'**addestramento avanzato** nel mantenimento dell'eccellenza operativa.

Link notizia: <https://www.esercito.difesa.it/comunicazione/paracadutisti-del-187-in-addestramento-nel-combattimento-in-trincea/180680.html>